



Accademia
Albertina
di Belle Arti
di Torino

Il Presidente
Fiorenzo Alfieri

Il Direttore
Salvo Bitonti

sono lieti di invitare la S.V.

domenica 18 novembre, dalle ore 15.30

Accademia Albertina, Salone d'onore

via Accademia Albertina 8, Torino

alla festa di chiusura della mostra "**Augusto C. Ferrari, pittore architetto fra Italia e Argentina ;Qué bello es vivir!**" con le visite guidate a cura dei curatori (h. 15.30), la performance **Panorama abierto** - proiezione di disegni digitali animati in tempo reale sul panorama *Messina distrutta* di Ferrari - dell'artista argentina **Marcela Rapallo** (h.16.30), l'*Estampida* della *Fundación Augusto y León Ferrari Arte y Acervo* e la degustazione di mate e di tè, offerta da **PROTEA Academy**, associazione impegnata nella formazione e diffusione della cultura del tè in Italia, *full member dell'International Tea Committee*.



Cioccolato offerto da:

Venchi
il cioccolato dal 1878

Casa storica del cioccolato contraddistinta da grande passione e attenta selezione delle migliori materie prime fin da quando, nel 1878, Silvano Venchi aprì il suo Atelier a Torino, culla della tradizione cioccolatiera italiana.

Augusto C. Ferrari, pittore architetto fra Italia e Argentina ;Qué bello es vivir!

A cura di Liliana Pittarello con Isabel Ferrari, Julia Ferrari e Antonio Musiari

Nato nel 1871 nella Bassa modenese, allievo a Torino dell'Accademia Albertina e del Museo Industriale, fresco pittore da cavalletto e di panorami, nel 1914 Augusto Cesare Ferrari emigrò in Argentina, dove in età matura fu soprattutto architetto. Oggi, a poco più di cent'anni dal suo imbarco, torna in Italia con una mostra. È stata prima di tutto la famiglia argentina, generata numerosa da lui, nato figlio di N.N., e dalla giovane moglie argentina Celia, ad aver lavorato ormai da anni per ricostruirne la memoria, studiando e conservando le carte, le fotografie e le tante opere e creando la *Fundación Augusto y León Ferrari Arte y Acervo*, intitolata a lui dal figlio León, grande artista plastico premiato a Venezia. Nell'incontro dell'ottobre 2016 fra *Fundación* e Presidente e Direttore dell'Accademia, promosso da Liliana Pittarello, è nata un'intesa solida e fruttuosa per riportare Augusto all'Albertina, proprio nell'anno dedicato al suo maestro Giacomo Grosso e allievi, nella certezza che sia giusto e prezioso riallacciare i fili di questa sua vita spezzata fra due terre lontane, facendo conoscere l'uomo e l'artista anche nel Paese d'origine.